

Plauso di Assobioplastiche per sequestri di stoviglie in Puglia

A Trani e in provincia di Taranto controlli a tappeto della Guardia di finanza hanno individuato migliaia di piatti e posate fuori legge.

8 aprile 2024 15:14



Ispezioni della Guardia di Finanza presso 13 esercizi commerciali di Taranto e provincia hanno portato nei giorni scorsi al sequestro di oltre 662.000 prodotti, comprendenti stoviglie, casalinghi, bigiotteria, giocattoli, articoli elettrici e di cancelleria, tutti privi delle informazioni previste dal Codice del Consumo.

Tra i prodotti sottoposti a sequestro ci sono anche 84.000 tra piatti e posate in plastica, sulle cui confezioni era indebitamente impresso il logo "Moca" (materiali e oggetti

destinati al contatto con gli alimenti) pur in assenza del pertinente certificato di conformità prescritto per legge. Al termine degli approfondimenti investigativi, le Fiamme Gialle hanno segnalato alle competenti autorità i titolari delle 13 rivendite distribuite nei comuni di Taranto, Palagianello, Ginosa, Laterza, Martina Franca, San Giorgio Jonico, Manduria, Sava, Fragagnano, Lizzano, Torricella e Maruggio.

La campagna di controlli aveva interessato negli stessi giorni anche alcuni magazzini nella provincia di Barletta, portando al sequestro a Trani di oltre 24.000 stoviglie monouso in plastica ([leggi articolo](#)).

Le due operazioni sono state accolte con soddisfazione da Assobioplastiche, associazione che tutela la filiera italiana delle plastiche compostabili: "Esprimiamo alla Guardia di Finanza il nostro plauso per questi interventi a contrasto della diffusione sul mercato di prodotti potenzialmente pericolosi per la salute pubblica - ha commentato Luca Bianconi, presidente dell'associazione -. L'impegno delle Forze dell'Ordine per contrastare questi fenomeni rappresenta un'argine indispensabile per la tutela dei consumatori e degli operatori che lavorano nel rispetto delle normative".

© Polimerica - Riproduzione riservata